

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

BANDO DI GARA D'APPALTO DI SERVIZI
(CIG 0680789CD7)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (di seguito: ICCD)

Indirizzo: via di San Michele, 18 - I 00153 - Roma

Telefono: +39 06 58552240 - **Fax:** +39 06 58332313

Posta elettronica: ic-cd@beniculturali.it

Indirizzo internet: www.iccd.beniculturali.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
vedi allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE
vedi allegato A.

I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
vedi allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero – Livello centrale

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici _____ **no**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi

Categoria di servizi: N. 07 e 08

II.1.2) Luogo principale di esecuzione:

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - Roma – Via di San Michele, 18 – 00153 - Roma

Codice NUTS :ITE43

II.1.3. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

GARA per la fornitura di servizi di catalogazione e di sviluppo di aspetti tecnologici nell'ambito della prosecuzione del progetto PACI/2. CIG: 0680789CD7

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Nel corso degli anni 2008 – 2009 l'ICCD ha sviluppato il Progetto PACI - Progetto integrato per il Patrimonio Culturale Immateriale e la Diversità Culturale – Il Progetto aveva il suo fondamento nella Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (Parigi, 17 ottobre 2003) e nella Convenzione Unesco sulla protezione e promozione delle espressioni della diversità culturale (Parigi, 20 ottobre 2005), ratificate dall'Italia.

Nell'ambito del progetto PACI l'ICCD, tramite il Servizio Etnoantropologico e l'Archivio Laboratorio

DemoEtnoAntropologico (ALDEA), ha sviluppato due ambiti: l'uno relativo al recupero di due banche dati Video/Italia (1986) e CNR e l'altro riguardante il progetto di catalogazione sul terreno di 320 beni relativi alla "Dieta mediterranea", elemento candidato dall'Italia, dalla Spagna, dalla Grecia e dal Marocco nella Lista rappresentativa dell'UNESCO del patrimonio culturale immateriale dell'umanità relativi alla Puglia, alla Basilicata e al Lazio.

L'importanza di questa esperienza progettuale ha determinato l'intenzione, da parte dell'ICCD, dell'IDEA e dell'ICBSA, gli Istituti Centrali interessati per competenza, di proseguire il progetto di Ricerca, censimento e catalogazione del patrimonio culturale immateriale PACI/2 condividendone finalità, programmi e metodi. In particolare è stato condiviso l'indirizzo riguardante l'avvio di un progetto per la realizzazione di una base dati volta a ordinare e implementare le documentazioni catalografiche, fotografiche, sonore ed audiovisive degli Istituti Centrali relative alle Regioni italiane che sarà a disposizione su un sito web condiviso dai tre Istituti Centrali interessati per competenza. Sono previste le seguenti attività:

1. completamento del progetto PACI 1/2008 relativamente alla catalogazione inventariale sul terreno di ulteriori elementi della "Dieta mediterranea" nel Lazio e nella Puglia;
2. verifica sul terreno di elementi documentati e allargamento della catalogazione ad altri elementi di contesto;
3. catalogazione inventariale con la scheda BDI ridotta per la inventariazione del patrimonio immateriale del Lazio desunto dai materiali documentali conservati negli archivi dell'IDEA, dell'ICBSA (fondo Archivio Etno-Linguistico-Musicale relativi al Lazio) e dell'ICCD (Archivio Laboratorio DemoEtnoAntropologico - ALDEA)
4. sistemazione dei documenti multimediali e trattamento dei dati per la catalogazione;
5. realizzazione di montaggi per il sito;
6. pubblicazione dei risultati del progetto su WEB;
7. incremento delle funzioni software

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto Principale: 79.99.52.00-7

Oggetto complementare: 72.00.00.00-5

II.1.6) Si tratta di un accordo quadro: no

II.1.7) Divisione in lotti: no

II.1.8) Ammissibilità di varianti migliorative: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Importo complessivo massimo previsto: €. 114.000,00 (IVA esclusa)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE –

Periodo in mesi: **6**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Le imprese che saranno successivamente invitate a presentare offerta dovranno produrre nei termini di cui all'apposita lettera di invito, a pena di esclusione, cauzione provvisoria pari al 2% del valore netto dell'appalto ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di assegnazione, nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'appalto è finanziato con i fondi accreditati dal ministero per i beni e le attività culturali sul capitolo 1321 della contabilità speciale intestata all'ICCD. Le modalità di pagamento saranno conformi a quanto indicato nel capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi alle condizioni di cui agli artt. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i requisiti di idoneità tecnico-economica devono essere posseduti, per le Associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del DPR 554/99; per le Associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, comma 3 dello stesso DPR. Ciascuna delle Imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui ai successivi punti III.4.1) e III.4.2) con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente Bando di gara e nella lettera d'invito.

Tali soggetti, qualora formalmente costituiti, devono anche allegare, rispettivamente, il mandato, o l'atto costitutivo o il contratto.

E' FATTO DIVIETO ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio. Tale divieto e' esteso anche alle Imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c..

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) sono tenuti a presentare dichiarazione in sede di offerta relativa ai consorziati per i quali il Consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' VIETATA qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee e dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del medesimo decreto.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza secondo le modalità indicate di seguito nel bando, che deve essere contenuta, pena l'esclusione, in busta chiusa sigillata e siglata con nastro adesivo plastificato su tutti lembi di chiusura, riportante i dati identificativi del mittente (denominazione, indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail) e la dicitura "GARA per la fornitura di servizi di catalogazione e di sviluppo di aspetti tecnologici nell'ambito della prosecuzione del progetto PACI/2. CIG: 0680789CD7 – NON APRIRE", da far pervenire all'istituto centrale per il catalogo e la documentazione – servizio amministrativo, via di San Michele, 18 – 00153 Roma. Ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dall'ufficio ricevente.

La domanda redatta in carta legale del valore corrente dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero dovrà essere allegata copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa o dei consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dei documenti descritti nei successivi paragrafi III.2.1, III.2.2., III.2.3. e III.2.4. La mancanza dei requisiti o di uno dei documenti su indicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi ovvero la presentazione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

III.2.1) Requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa o dei consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, che attesti il possesso dei requisiti generali previsti all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., inclusa l'indicazione delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, nonché le eventuali forme di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri partecipanti alla gara.

I requisiti di ordine generale debbono essere posseduti dal titolare dell'impresa individuale, o da tutti i soci di società, inclusi gli amministratori muniti di rappresentanza, nonché dal direttore tecnico. Nel caso di consorzi o raggruppamenti i requisiti debbono essere posseduti dai titolari, legali rappresentanti, amministratori, procuratori e direttori tecnici di ciascun componente del consorzio o raggruppamento.

III.2.2) Requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata da una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa o dei consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese che attesti:

a) la qualifica di legale rappresentante;

b) l'iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura da cui risulti l'attività esercitata nell'area del servizio oggetto della gara;

E' richiesta inoltre la presentazione del certificato di regolarità contributiva di cui al D.L. 210/2002.

III.2.3) Capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltre corredata da una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa o dei consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, che attesti il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi. Il fatturato globale non potrà, pena l'esclusione, essere inferiore al doppio dell'importo a base d'asta più IVA per il triennio considerato.

III.2.4) Capacità tecnica e professionale (art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

La domanda di partecipazione dovrà infine essere corredata da una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa o dei consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, che attesti:

a) l'esecuzione nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GU di servizi di catalogazione per un importo di almeno € 70.000,00 e di servizi di sviluppo di software applicati ai beni culturali per almeno € 40.000,00; la mancanza di tale requisito comporterà l'esclusione dalla gara.

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concretamente responsabili della prestazione di servizi, nonché l'elenco dei tecnici ed organi tecnici che facciano capo all'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) certificazione ISO 9001-2008, riferita al concorrente, inerente servizi corrispondenti od analoghi, con specifico riferimento ai servizi elencati al punto 2 del presente avviso;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Si

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1 Tipo di procedura: Ristretta

IV.1.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata dall'elemento quantitativo del "prezzo" (offerta economica) e dagli elementi qualitativi (offerta tecnica), secondo il criterio di seguito indicato (arrotondamento al decimo):

A. Rispondenza dell'offerta tecnica agli obiettivi del servizio: max. punti 70/100

A1. Progetto tecnico e organizzativo: fino a 30 punti

A2. Metodologia e tecniche utilizzate: fino a 20 punti

A3: Organizzazione del gruppo di lavoro: fino a 20 punti

B. Prezzo (espresso con il ribasso unico percentuale sull'importo posto a base d'asta): max. punti 30/100)

Il punteggio assegnato all'offerta economica a corpo verrà determinato nel seguente modo:

$$P = (C_{min}/C_{off}) * 30$$

Dove:

P: punteggio da attribuire (massimo 30 punti)

C_{min}: offerta minima

C_{off}: offerta dell'impresa in esame

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio determinato dalla somma dei punteggi conseguiti con riferimento ai punti A) e B) che precedono. La valutazione delle offerte verrà espressa dalla Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la quale esprimerà il proprio giudizio in applicazione del metodo e criterio sopra riportati rapportato al punteggio massimo posto uguale a 100.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

SEZIONE V: INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

V.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CIG: 0680789CD7

V. 2) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Le norme integrative del presente bando saranno indicate nella lettera di invito che conterrà l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui saranno visibili gli elaborati progettuali, specificando le modalità per acquisirne copia.

V. 3) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Data: ...12.01.2011... Ore: 12:00

Farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal Protocollo Generale della Stazione Appaltante.

V. 4) LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Italiano

V. 5) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

V. 6) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Seduta pubblica con i tempi e le modalità previste dalla lettera di invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN BANDO NON OBBLIGATORIO: no

VI.2) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: no

VI.3) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. In caso di parità di punteggio complessivo (qualità del progetto + prezzo) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con l'offerta economica più bassa.
- b) L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare la gara ove non venga raggiunto il punteggio minimo complessivo di 60 punti.
- c) Non è ammesso il subappalto.
- d) Non saranno ammesse le istanze pervenute fuori termine o prive dei documenti a corredo richiesti.
- e) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
- f) In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale, pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- g) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara per le finalità inerenti la gestione della procedura e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato decreto legislativo, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione.
- h) Per tutto quanto non previsto nel presente Bando di gara, si fa espresso riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- i) La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del processo amministrativo.
- l) Il Responsabile Unico del procedimento a norma dell'art. 10 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i è il dott. Marco Lattanzi, i cui contatti sono specificati nell'allegato A
- m) Il presente Bando di gara è pubblicato sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali (www.beniculturali.it) e sul profilo del committente (www.iccd.beniculturali.it)n) Ogni comunicazione tra la stazione appaltante e gli operatori economici può avvenire esclusivamente mediante posta, fax, e-mail secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito. Il concorrente ha l'onere di specificare l'indirizzo, l'e-mail e il numero di fax a cui fare riferimento per ogni comunicazione derivante dal presente appalto, ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U. :

27.12.2010

ALLEGATO A

I) INDIRIZZO E PUNTO DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Servizio responsabile: segreteria tecnica

Indirizzo: Via di San Michele, 18 – 00153 Roma

Punti di contatto: dr. Marco Lattanzi, tel. 06 58552240; fax 06 58332313; posta elettronica: marco.lattanzi@beniculturali.it
– dr.ssa Paola Elisabetta Simeoni, tel. 06 58552264; posta elettronica: paolaelisabetta.simeoni@beniculturali.it

Indirizzo internet (URL): www.iccd.beniculturali.it

II) INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO PRESSO IL QUALE E' DISPONIBILE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione ufficiale: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Servizio responsabile: segreteria tecnica

Indirizzo: Via di San Michele, 18 – 00153 Roma

Punti di contatto: dr. Marco Lattanzi, tel. 06 58552240; fax 06 58332313; posta elettronica: marco.lattanzi@beniculturali.it
– dr.ssa Paola Elisabetta Simeoni, tel. 06 58552264; posta elettronica: paolaelisabetta.simeoni@beniculturali.it; dr.ssa Paola Di Gioia, tel.06 58552233; posta elettronica: paola.digioia@beniculturali.it

Indirizzo internet (URL): www.iccd.beniculturali.it

II) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Servizio responsabile: servizio amministrativo

Indirizzo: Via di San Michele, 18 – 00153 Roma

Punti di contatto: sig. Fabio Corbo, tel. 06 58552262; fax 06 58552205; posta elettronica: fabio.corbo@beniculturali.it;
dr.ssa Paola Di Gioia, tel.06 58552233; posta elettronica: paola.digioia@beniculturali.it

-

Indirizzo internet (URL): www.iccd.beniculturali.it

IL DIRETTORE
Arch. Laura Moro